

Pasqua di Risurrezione (anno B)

Grazie!

Questo è il giorno che ha fatto il Signore, rallegriamoci ed esultiamo!

Siamo arrivati a Pasqua. La settimana Santa ci ha accompagnati nei momenti dolorosi della passione e morte di Gesù. Nel momento in cui tutto sembrava finito... il Signore compie l'opera mirabile: *Questo è il giorno che ha fatto il Signore, rallegriamoci ed esultiamo!*

Questo versetto diventa il ritornello festivo di tutta l'ottava pasquale, il canto dei rinati nelle acque battesimali.

Nella quaresima abbiamo ripercorso le tappe fondamentali della storia della salvezza, per prendere coscienza del grande tesoro del battesimo: *battezzati in Cristo, siamo diventati nuova creatura*, e rivestiti di Lui ci siamo lasciati cambiare il cuore. Questa è la nuova alleanza che Lui ci ha donato.

Per 50 giorni ora, nel tempo pasquale, siamo chiamati a ringraziare e lodare il Signore per le sue grandi opere. Cammino di gioia, di lode e di ringraziamento, di esperienza di una qualità di vita diversa: *Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.*

Non viene letto l'Antico Testamento, perché questo è il tempo della Novità portata da Cristo Risorto. Come prima lettura leggeremo gli atti degli apostoli, testimonianza della vita della comunità intorno al Risorto.

Dal vedere e dal credere inizia la vita nuova della Risurrezione portata nelle case, nelle comunità. I cuori sono toccati, la vita cambia nella luce del Risorto: *Sono risorto, e sono sempre con te; tu hai posto su di me la tua mano, è stupenda per me la tua saggezza. Alleluia.*

Dal costato aperto del Cristo glorioso promana la sorgente buona della vita per sempre. Gli apostoli dopo la Risurrezione di Gesù bevono e mangiano con il Risorto e da questo nuovo incontro nasce il vivo annuncio della nuova Presenza di Gesù nel mondo. Nell'Eucaristia sarà sempre viva questa esperienza di testimonianza del Signore; chi crede ottiene il perdono dei peccati: *Questo è il giorno che ha fatto il Signore, rallegriamoci ed esultiamo!*

Un giorno fatto, amato, abitato dalla Presenza di Gesù Risorto! Un giorno che dura cinquanta giorni!!! Il brano stupendo della lettera ai Colossesi, ci aiuta a direzionare la nostra vita in vista di questo giorno: *se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.*

Questa esperienza nasce dalla corsa di due come noi, che di fronte alla constatazione di Maria di Magdala che trova il sepolcro vuoto dove Gesù era stato messo, vedono e credono. Infondo con gli occhi della carne, Pietro e Giovanni, avevano visto solo un sepolcro vuoto, mentre con quelli del cuore, sicuramente s'illumina il percorso annunciato dalle Scritture: Il Signore è veramente Risorto, come ci aveva promesso!

Così la chiesa ci fa pregare e annunciare:

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto.